



NON SI PASSA Ecco il tratto bloccato alla circolazione tra Martina e Locorotondo

PASQUALE D'ARCANGELO

● **MARTINA.** La tracimazione di liquami dura da anni nella contrada Pastore, dove su una vecchia discarica è stato realizzato il depuratore, inadeguato alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza e dal novembre 2004 (quando sono stati appaltati i lavori all'Ati di Giovanni Putignano e Figli), in attesa di essere rimodernato ma rimasto privo delle risorse necessarie per garantire il ricapito finale di quelle acque, provenienti dalla fogne urbane alla luce della crescita di quasi un terzo della popolazione. La premessa è fondamentale per compren-

dere l'inchiesta della Procura, che ha diviso la Valle d'Itria con il clamoroso sequestro della statale 172 divenuto un nuovo "muro" tra Martina e Locorotondo, alla vigilia dell'eliminazione delle province, che proprio in quella stessa contrada, segnano il confine più antico quando c'era la Terra di Bari e di Otranto. "Il cedimento di un muro in pietra lungo la statale 172", segnalato dal Meetup Martina in movimento e fatto proprio da M5S, sembra al momento l'elemento che ha indotto gli inquirenti a stabilire la pericolosità della tenuta della strada, unico sfogo per il traffico tra l'Adriatico e lo Jonio, motivo per il quale Governo e Regione

MARTINA LA STORIA NELL'INCHIESTA CHE HA PARALIZZATO IL TRAFFICO TRA JONIO E ADRATICO

Il cedimento di un muretto divide in due la Valle d'Itria

L'allarme generato anche da vecchie foto apparse sul web

avevano posto tra le priorità la messa in sicurezza da San Paolo a Locorotondo quella strada, con la quarta corsia dell'Orimini, destinando 68 milioni, rinnovati nel piano del Sud ma ancora fermi all'appalto. Vecchie sono invece alcune foto diffuse ieri sul web.

Se i contadini della zona avevano fatto a gara per acquisire quelle aree (pagandole fino a 100 lire al metro quadro negli anni Sessanta per produrre i fermenti naturali della terra), ora i residenti di villette, lamie e trulli soffrono le situazioni maledoranti che da oltre 20 anni, con lo scirocco invadono Locorotondo e con la tramontana la periferia di Martina. La Regione si è resa conto che il progetto con le invasive trincee drenanti per il paesaggio della Valle d'Itria, inviato al vaglio della valutazione ambientale solo il

31 luglio scorso, ha registrato 22 conferenze di servizio senza esito nel tentativo di Aqp di ottenere risorse dal Comune di Martina per spostare il recapito finale del depuratore che faticosamente smaltisce i liquami raccogliendo anche acque piovane. Ora ha pronti 10 milioni per una soluzione definitiva nell'ambito della revisione del piano delle acque.

Storie di appalti e di burocrazia che sembrano senza fine. Con la Procura che sequestra tutto per ritrovare il bandolo di interessi che rischia di dover fare i conti con i patti di stabilità di troppi enti coinvolti in quella che per il web è una battaglia ambientale. Fra l'altro anche le strade alternative di campagna, i trulli e i binari della Ferrovia Sud Est, a meno di 100 metri dall'impianto, entrano nell'area del depuratore, considerata a rischio di crollo.

LE DISPONIBILITÀ

La Regione ha 10 milioni per il depuratore, l'Anas 68 per la sicurezza della statale

MARTINA DIECI CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE PRESENTANO UN ODG DI FRATELLI D'ITALIA

«Tributi, stop ai continui errori più rispetto per i contribuenti»

Il centrodestra ora chiede un responsabile per gli accertamenti

● **MARTINA.** "Affidare le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento dei tributi comunali, con un incarico interno all'ufficio tributi; organizzare una sinergia tra i vari uffici (Utc, anagrafe e tributi) in modo tale che i dati immessi nell'accertamento notificato risultino veritieri e corretti; nominare un responsabile tecnico, preposto al procedimento, anche nei confronti dell'amministrazione, esposta al rispetto della conformità dell'emissione degli accertamenti".

E' questa la ricetta proposta da Giuseppe Chimienti, coordinatore di Fratelli d'Italia, che dopo la denuncia a fine dicembre ha trovato la condivisione di Angioletto Gianfrate (Noi per Salvini), ma nessuno dei due è in Consiglio.

Ben 10 consiglieri di opposizione hanno sottoscritto un ordine del giorno per il prossimo

Consiglio allo scopo di mettere fine ai continui errori negli avvisi di accertamento.

Sul piano politico è un segnale forte che i capigruppo Fumarella (Cor), Miali (Udc-Fi), Castellana (Idealista) e l'indipendente Martucci intendono dare alla maggioranza, segnando che l'epoca delle divisioni tra Marraffa (Idealista) e Muschio (Udc) sono lontane, come pure quelle tra Conserva (Fi) e i fittiani Pulito e Bello (Cor), che assieme a Giacobelli (Udc) hanno sottoscritto la proposta che chiede più rispetto per i contribuenti.

"Si eviterebbe di creare disservizi ed inutili sprechi di tempo e danaro ai contribuenti - rilevano -, nonché code agli uffici per farsi correggere dati errati per vedersi riconosciuto il diritto di pagare il dovuto".

La decisione del Comune di diventare gabelliere non giustifica errori grossolani come ac-

certamenti decaduti e prescritti, errori di calcoli e metrature errate che impongono ricorsi alla commissione tributaria se non scatta l'autotela, con esborse di non poco rilievo per l'assistenza di un professionista, capace di affrontare la "querelle".

Il centrodestra chiama la maggioranza alla cosiddetta "libertà di coscienza", chiedendo ai consiglieri di superare la logica dell'appartenenza, rilevando altresì la chiusura in negativo di 71.407 del consuntivo 2014, ma anche la mancata riduzione della Tari (da pareggiare al costo dell'appalto senza possibili distrazioni), malgrado l'impegno per l'adozione della differenziata risultata "fallimentare", con il 10 per cento di media e il rischio dell'ecotassa nella misura di 25 euro a tonnellata. E ancora i danni dei rimborsi, da considerare sprechi. [p.d'arc.]

MARTINA ANNUNCIO DELL'ASSESSORE CONVERTINI

«Borghi Autentici la rete dei Comuni a tutela dei patrimoni»

● **MARTINA.** "Siamo stati ammessi all'associazione Borghi Autentici d'Italia, dopo che la giunta, in esecuzione alla decisione del consiglio del 9 aprile scorso, ha recepito il regolamento dell'associazione e ha dato mandato agli uffici di procedere all'iscrizione". Lo annuncia l'assessore allo sviluppo produttivo Nunzia Convertini (Pd).

"Questa azione - spiega - ci consentirà di reperire ulteriori finanziamenti regionali per continuare ad attuare politiche di miglioramento per il nostro borgo antico dopo quella già messe in campo come il recupero filologico del basolato in corso Umberto, i 65 mila euro per il rifacimento degli infissi e i 20 mila euro stanziati per le imprese insediate nel centro storico. Entriamo in un importante circuito nazionale - dice Convertini - che porterà senz'altro ricadute turistiche ed economiche importanti per la città sempre preservando il nostro patrimonio e valorizzandolo".

Borghi Autentici d'Italia, infatti, promuove lo sviluppo e la valorizzazione dei borghi caratteristici italiani, comprese le aree rurali, con patrimoni architettonici, urbani, culturali, turistici, sociali ed identitari al centro della strategia di supportare gli associati con azioni ed interventi di cambiamento e miglioramento. [p.d'arc.]



ASSESSORE Convertini

TIRO A VOLO
Gaggioli nazionale Coletta plaude

● Non ha ancora compiuto 16 anni, il martinese Piergiuseppe Gaggioli, già campione italiano esordiente e giovane speranze di Tiro a volo, che è stato scelto tra i sei nazionali juniores di Fossa Olimpica, passando alle Fiamme Oro della Polizia di Stato. Plaude con legittimo orgoglio l'assessore allo sport Coletta: "Una carriera iniziata solo qualche anno fa, vista la giovane età del nostro concittadino, che in pochissimo tempo ha già toccato risultati straordinari. Faremo il tifo per lui". [p.d'arc.]

VOLONTARIATO
I Lions Valle d'Itria donano viveri al Cav

● Dopo il pranzo del Rotary, offerto e preparato al Cav per i meno abbienti, al volontariato martinese destinato anche un servizio del Lions Club Valle d'Itria presieduto da Piero Chiarelli. Con il coordinamento di Antonio Lanzillotta i soci hanno raccolto dinanzi ai supermercati per sensibilizzare alla solidarietà alcuni cartoni di derivate alimenti affidate al presidente Gianni Genco. [p.d'arc.]

MARTINA TRA LE 90 PIAZZE ITALIANE CHE ADERISCONO A «ONE BILLION RISING REVOLUTION»

Donne Sud Est domani c'è un ballo contro la violenza

● **MARTINA.** C'è anche Martina tra le 90 città italiane, aderenti all'iniziativa che ha scelto San Valentino in 200 nazioni nel mondo per ballare in piazza e dire basta alla violenza contro donne e bambine. Per il quarto anno, domattina (alle 11) in Villa Carmine, si rinnova "One Billion Rising Revolution", promossa dal centro antiviolenza "Rompiamo il Silenzio" dell'associazione Sud Est Donne, in collaborazione coi Laboratori urbani Artefranca, circolo Allende-L'Arcallegra e Dragare.

Sulle note di "Break the chain" con flash mob finale, per testimoniare la volontà profonda di fermare, con tutti i mezzi (culturale, legale e civile), la violenza su donne e bambine, Martina contribuisce alla campagna ideata da Eve Ensler che spinge oltre un miliardo di persone a danzare e manifestare la



MARTINA Villa Carmine, qui l'iniziativa delle donne

volontà di cambiamento, scegliendo arte, musica e poesia per affermare che ogni donna ha il diritto di vivere e decidere del proprio corpo, della salute e del destino. Vanno oltre gli obiettivi del Centro antiviolenza "Rompiamo il silenzio", che mette al bando la cultura patriarcale e maschilista, a tutela di ingiustizie sociali in prima linea per combattere e cambiare gli stereotipi di genere a scuola, nelle istituzioni, in Tribunale, al lavoro e in famiglia. [p.d'arc.]

MARTINA GLI AFRO-ASIATICI SI UNISCONO AGLI ARTIGIANI ASPETTANDO L'ASILO POLITICO

Parrucchiera nigeriana ed estetista pakistana la bellezza a Manufacta

● **MARTINA.** La parrucchiera nigeriana Mary e l'estetista pakistana Nosheen, entrambe sbarcate a Taranto dopo aver attraversato il Mediterraneo sui pericolosi barconi dei migranti afro-asiatici, presentano il laboratorio "Afr&nné" nel week-end allo "Spedaletto", unendosi agli artigiani della Valle d'Itria alla mostra "Manufacta Lab", dedicata all'amore e alla bellezza e arricchito da iniziative di Terra Terra: il dj Mr Paul Isson da Bruxelles stasera e Silvana Topin domani col monologo "Pensavo fosse amore e invece era...", dopo Castelli di Carta per bambini e la festa del bacio, con lo sguardo al riconoscimento delle unioni civili.

Ospiti del progetto Sprar a Martina, Mary e Nosheen proporranno rispettivamente trecce afro e acconciature di tradizione africana, l'arte dei tatuag-



MARTINA La sede dello «Spedaletto»

gi all'henné, per decorare mani e piedi nei momenti speciali della vita, dal matrimonio alla seduzione, ma anche le tecniche estetiche medio orientali come la ceretta araba e l'epilazione col filo, metodi naturali ed efficaci per il benessere. L'instabilità politica nei Paesi d'origine le ha costrette a fuggire, ma vogliono continuare le proprie attività, diffondendo con l'ausilio di Salam cultura e tradizioni compatibili nella globalizzazione, per ottenere l'asilo politico. [p.d'arc.]

MARTINA ANNUNCIO DELL'ASSESSORE CONVERTINI

«Borghi Autentici la rete dei Comuni a tutela dei patrimoni»

● **MARTINA.** "Siamo stati ammessi all'associazione Borghi Autentici di Italia, dopo che la giunta, in esecuzione alla decisione del consiglio del 9 aprile scorso, ha recepito il regolamento dell'associazione e ha dato mandato agli uffici di procedere all'iscrizione". Lo annuncia l'assessore allo sviluppo produttivo Nunzia Convertini (Pd).

"Questa azione - spiega - ci consentirà di reperire ulteriori finanziamenti regionali per continuare ad attuare politiche di miglioramento per il nostro borgo antico dopo quella già messe in campo come il recupero filologico del basolato in corso Umberto, i 65 mila euro per il rifacimento degli infissi e i 20 mila euro stanziati per le imprese insediate nel centro storico. Entriamo in un importante circuito nazionale - dice Convertini - che porterà senz'altro ricadute turistiche ed economiche importanti per la città sempre preservando il nostro patrimonio e valorizzandolo".

Borghi Autentici d'Italia, infatti, promuove lo sviluppo e la valorizzazione dei borghi caratteristici italiani, comprese le aree rurali, con patrimoni architettonici, urbani, culturali, turistici, sociali ed identitari al centro della strategia di supportare gli associati con azioni ed interventi di cambiamento e miglioramento.

[p.d'arc.]



ASSESSORE Convertini

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

